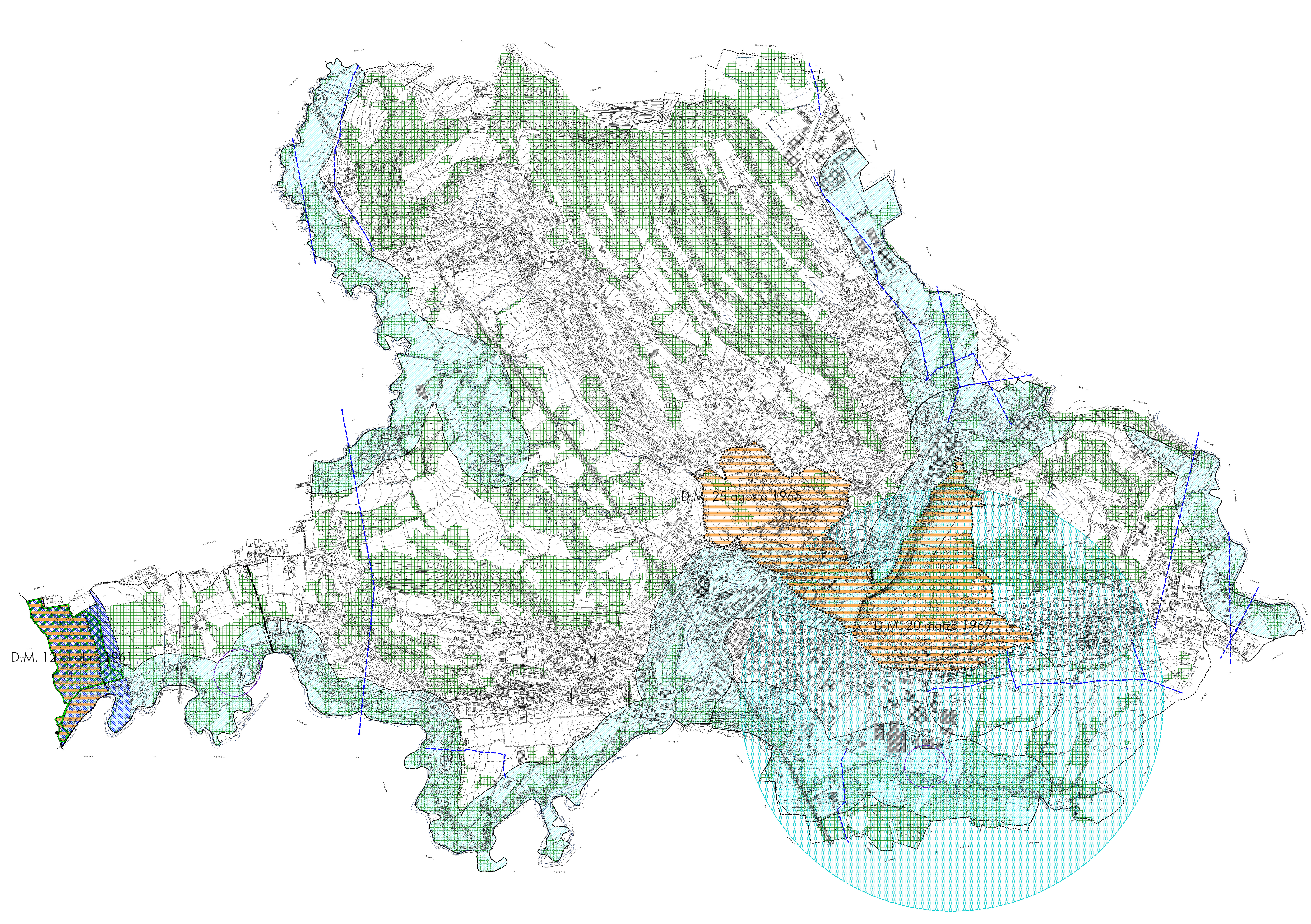


VINCOLO MONUMENTALE (L. 1° giugno 1939 n° 1089)

VINCOLO PAESAGGISTICO (L. 29 giugno 1939 n° 1497)

TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI
(ex comma 1, lettera b - art. 142 D.Lgs. 42/2004)

FIUMI E CORSI D'ACQUA
(ex comma 1, lettera c - art. 142 D.Lgs. 42/2004)

BOSCHI E FORESTE
(ex comma 1, lettera g - art. 142 D.Lgs. 42/2004)

FASCIA 1 Km DALLA LINEA DI COSTA (art. 8 R.R. 24 marzo 2006 n° 3)

FASCIA DI RISPETTO POZZI AD USO IDROPOTABILE

FASCIA DI RISPETTO DEPURATORE

ELETTRODOTTI

SIC

ZPS

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Besozzo (Varese).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Varese per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 giugno 1963 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, vincolo di una zona del comune di Besozzo in prossimità della strada per Gemonio;

Considerato che il verbale della suddetta Commisione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Besozzo (Varese);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che – indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia – il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Sopritendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che il predetto centro abitato ha notevole interesse pubblico perché – alto su di un verde poggio con ai piedi la caratteristica vallata del torrente Bardello – per le sue caratteristiche, ambientali (castello, vecchie ville con parchi secolari, antiche chiese, ecc.) costituisce un complesso avente valore artistico e tradizionale, ricco di bellezze storiche e paesistiche, sia in se stesso, sia come punto di vista dalla strada Besozzo-Gemonio e Besozzo-Gavirate, tra i più interessanti e pittoreschi della regione;

Decreta:

L'intera zona sita nel territorio del comune di Besozzo (Varese), costituente il nucleo antico dell'abitato, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona, che rimane nell'interno del percorso qui appresso indicato, iniziando alla piazza 1° Maggio e proseguendo in direzione nord-ovest:

via Montello (già via della Crosa), via Vasconi, via Volta, terreni ai mappali nn. 1373, 1380 e 1381 e proseguendo per via Pasubio, via Monte Bianco, via Monte Grappa, via Beato V. Nicone, via G. Mazzini, via Domenico Adamoli, via San Cristoforo, fiume Bardello, terreno ai mappali nn. 109, 623, 625, 259, 310, 639, 638, 640 e 641 e poi ancora via Monte Rosa sino al bivio Premunera, indi via Cadorna chiudendo il percorso in piazza 1° Maggio.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Varese.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Besozzo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 agosto 1965.

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1967

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel territorio del comune di Besozzo (Varese).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Varese per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 ottobre 1965, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, parte della collina ad est del fiume Bardello, comune di Besozzo (Varese);

Considerato che il verbale della suddetta Commisione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Besozzo;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, verso la predetta proposta di vincolo, da parte del sig. Evaristo Gatti;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituita da un altipiano ricco di rigogliosa vegetazione – essenze resinose di età secolare – raggruppata in determinati dossi che fanno corona all'altipiano stesso e separati da praterie sulle quali insistono caratteristiche costruzioni di tipo agreste, forma un quadro naturale di non comune bellezza e un belvedere accessibile al pubblico dal quale si gode il panorama dell'antico abitato di Besozzo, con il castello di Credario, la chiesa di San Nicone, la chiesa parrocchiale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Besozzo (Varese), costituita da parti della collina ad est del fiume Bardello, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

iniziando dal punto in cui s'incontra la via Premunera con la via Monte Rosa e procedendo come segue:

via Monte Rosa; terreni ai mappali 1264, 642, 1560, 622/b e c; fiume Bardello; terreni ai mappali 1884, 603, 607, 604, 605; rio della Fontana; terreni ai mappali 182, 1315, 181, 1332, 190, strada consorziale che lambisce i terreni contraddistinti con i mappali 204, 199, 189, 231; tratto della strada consorziale denominata « Delle Selve » che lambisce parte del terreno al mappale 210 e terreni ai mappali 211, 220, 255, 57; strada comunale denominata « Del Vignetto » sino all'incrocio con la strada per Gavirate; strada provinciale Angera Gavirate.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Varese.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Besozzo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 marzo 1967.

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1961

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera del lago Maggiore, sita nell'ambinto del comune di Besozzo (Varese).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Varese per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 9 dicembre 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona costiera del lago Maggiore, sita nell'ambito del comune di Besozzo;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Besozzo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale del lago, delle isole Borromee e della costa piemontese su cui spiccano il monte Rosa, il Mottarone e lo Zeda;

Decreta:

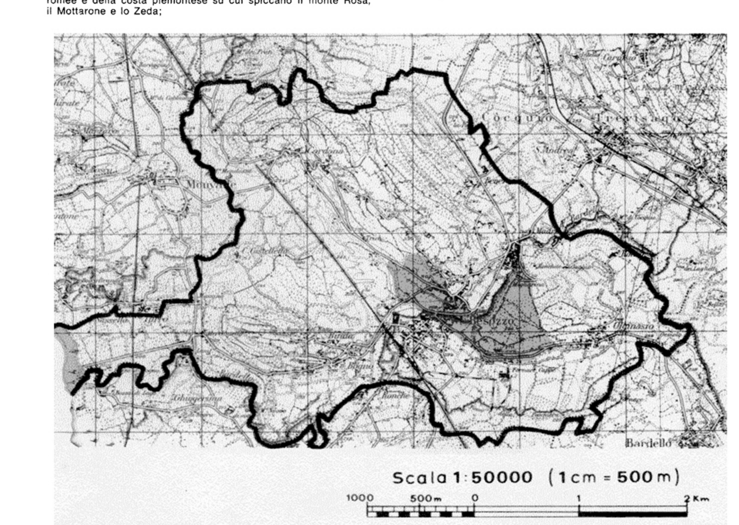
La zona costiera del lago Maggiore, sita nel territorio del comune di Besozzo (Varese), nel tratto che va dal confine con il comune di Monvalle al confine con il comune di Brebbia, comprendente una fascia della profondità di m 200 (duecento) della sponda del lago, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Varese.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Besozzo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 12 ottobre 1961.



COMUNE DI

BESOZZO

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
partners
arch. Silvana Garegnani
ing. Marco Lanfranconi
arch. Flora Martignon
arch. Paola Ramella

PGT 2010

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2010	PIANO DELLE REGOLE

A P P R O V A Z I O N E

PdR8.0 SCALA 1:5000	VINCOLI DI TUTELA

EDIZIONE				

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n°........ DEL ....

Adozione	Deliberazione C.C. n° .... del ....
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° .... del ....
Approvazione	Deliberazione C.C. n° .... del ....
Pubblicazione	B.U.R.L. .... n° .... del ....
Entrata in vigore	....

Il Sindaco	Il Responsabile del Procedimento	Il Segretario Comunale

I PROGETTISTI

ing. Alberto Mazzucchelli
Ord. Ing. Prov. Varese n° 1625
SIA- società svizzera ingegneri e architetti n° 160796

arch. Roberto Pozzi
Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n°1017

arch. Maurizio Mazzucchelli
Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n°1213

Studio Associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata